

ISOLA DI MAN**Aiuto al suicidio e rapporti costituzionali con il Regno Unito**

10/02/2026

A poco meno di un anno dall'approvazione (di cui si era dato conto in una [precedente segnalazione](#)) da parte del *Tynwald* – il Parlamento bicamerale dell'Isola di Man, dipendenza della Corona britannica ma con sistema giuridico e di governo autonomo – della legge in materia di aiuto al suicidio (l'*Assisted Dying Bill 2023*), l'iniziativa legislativa non ha ancora ottenuto il *royal assent*, necessario ai fini della sua entrata in vigore e, dunque, della trasformazione del *Bill* in *Act*.

Una volta approvato dal Parlamento dell'Isola di Man, un *Bill* è sottoposto al vaglio del *Ministry of Justice* del Regno Unito, cui spetta verificare che la proposta non contrasti con la distribuzione di competenze e con le relazioni costituzionali intercorrenti tra la dipendenza della Corona e il Regno Unito. In assenza di rilievi, il *royal assent* viene concesso e l'intero procedimento si conclude, di regola, entro un arco temporale compreso tra i tre e i sei mesi.

La mancata concessione del *royal assent* a quasi un anno dall'approvazione parlamentare del *Bill* sembrerebbe, pertanto, configurare un'anomalia, soprattutto se raffrontata alle tempistiche ordinarie appena richiamate. Secondo Alex Allinson, membro della *House of Keys* (la Camera bassa del *Tynwald*) e relatore dell'*Assisted Dying Bill 2023*, tale anomalia sarebbe riconducibile ai mancati progressi, nel Regno Unito, di una proposta – il *Terminally Ill Adults (End of Life) Bill* – vertente sulla medesima materia. Pur avendo superato l'esame della *House of Commons* (anche tale sviluppo era stato oggetto di [precedente segnalazione](#)), l'iniziativa sta infatti incontrando rallentamenti nella *House of Lords*.

Il ritardo del Regno Unito nella concessione (o nel diniego) del *royal assent* a un *Bill* già da tempo approvato dal Parlamento dell'Isola di Man solleva, dunque, il delicato problema dei rapporti costituzionali tra la Corona e le sue dipendenze. Tale situazione ha indotto il deputato Allinson a indirizzare una lettera a David Lammy, Vice-Primo Ministro e Segretario di Stato per la giustizia del Regno Unito, al fine di sollecitare chiarimenti sulle ragioni del ritardo e di reiterare la disponibilità a fornire le precisazioni o le rassicurazioni eventualmente ritenute necessarie.

Pur richiamando i profondi legami storici e istituzionali tra la dipendenza della Corona e il Regno Unito, il deputato Allinson ha posto in evidenza la posizione costituzionale dell'Isola di Man, sottolineandone la condizione di comunità politicamente indipendente, dotata di un proprio Parlamento titolare del potere di adottare una legislazione autonoma.

Questa segnalazione si basa, in parte, su informazioni tratte da un [articolo](#) pubblicato dalla BBC. Il testo finale dell'*Assisted Dying Bill 2023*, nella versione approvata dalla *House of Keys* e dal *Legislative Council*, è disponibile online a questo [link](#).

Raffaele Felicetti